

BEYOND

CONFCOOPERATIVE 10/2023



NUOVI SEGNALI FERTILI
PER COLTIVARE IL FUTURO

CON L'INSERTO
STORIE ESEMPLARI
DI COOPERAZIONE



Valdani Vicari & Associati
BUSINESS CONSULTING



un progetto



con il contributo di



realizzato in partnership da



SCENARI DEL DOMANI PER MODELLARE IL CAMBIAMENTO BEYOND, la nuova edizione digitale



FABIOLA DI LORETO

Direttore Generale Confcooperative

Lieta del successo ottenuto dal numero speciale di BEYOND Confcooperative, ho il piacere di presentavi il primo di una stimolante serie di edizioni in formato digitale. Questo progetto ci permetterà di proseguire il nostro affascinante viaggio esplorativo alla scoperta dei segnali fertili, capaci di illuminare gli indizi su come il mondo potrebbe evolversi negli anni a venire.

Consideriamo BEYOND come un approccio strategico, una palestra dell'immaginazione per allenare la mente a proiettarci in nuovi scenari dove poter coltivare la nostra visione del futuro e raccogliere il coraggio necessario per superare le sfide, forgiare nuovi modelli e migliorare quelli esistenti.

In un'epoca in cui il mondo si muove con rapidità travolgente, sappiamo quanto sia fondamentale adottare una mentalità orientata al futuro. La raccolta e l'interpretazione dei segnali di cambiamento sono il primo passo per aiutare organizzazioni e individui a prendere decisioni informate e adattarsi ai mutamenti in corso, contribuendo così a modellare gli scenari del domani.

Le cooperative sono forme d'impresa che hanno un ruolo nello sviluppo, nella crescita, nella ricerca di benessere dell'individuo. Da questo noi ricostruiamo consapevoli del nostro ruolo di cinghia di trasmissione tra presente e futuro per rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini.

Affidiamoci quindi, alle innovazioni e alle provocazioni che BEYOND ci racconta. Così, potremo trovare l'audacia per guardare ai problemi con nuovi occhi e con una spinta significativa verso ciò che desideriamo ardentemente: un modello sostenibile di Paese che veda la persona al centro, nessuna esclusa.

Il futuro si sta manifestando in questo momento.

Siamo pronti ad abbracciarlo con entusiasmo e determinazione.

Buona lettura.

Fabiola Di Loreto

VIDEO EDITORIALE

Comprendere i segnali
per costruire valori virtuosi

GIANLUIGI CONTIN

AD - VVA Business Consulting



INDICE

IL CIBO DEL FUTURO

Inizia l'era della carne coltivata	6
Segnali fertili	7

AGRITECH

Agroforestazione. Il ritorno di una pratica del passato	8
Agrivoltaico. Case Study: la rinascita del cedro di Calabria	10

MEDICINA E SALUTE

La Corea del Sud pioniera della telemedicina	12
Segnali fertili	13

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ChatGPT debutta in chiesa	14
La Svezia punta ai microchip cutanei	15

ECONOMIA CIRCOLARE

Gli italiani sono pronti a un punto di svolta sui consumi	16
Segnali fertili	19
Case Study: Plastic Free	20

IL VALORE DEL BRAND

I brand sono i nuovi dei e hanno una missione	22
Segnali fertili	23

STORIE ESEMPLARI DI COOPERAZIONE

Empaty - Un ponte tra tecnologia e salute mentale	25
Cooperativa Sociale Nascente - Una comunità in movimento	27



IL CIBO DEL FUTURO

INIZIA L'ERA DELLA CARNE COLTIVATA. IL CEO DI MOSA MEAT ANNUNCIA L'IMPIANTO PIU' GRANDE D'EUROPA

[Mosa Meat](#), leader globale nel settore della carne coltivata, ha aperto un nuovo stabilimento di 2.760 metri quadrati a Maastricht, nei Paesi Bassi. CAMPUS è il più grande centro di coltivazione della carne in Europa e inizierà a produrre su larga scala, una volta ottenute le necessarie approvazioni governative.

Mosa Meat è stata fondata da Mark Post, lo scienziato olandese che nel 2013 ha creato il primo hamburger di carne coltivata al mondo. Da allora, l'azienda ha raccolto oltre 96 milioni di dollari in finanziamenti e ha anche firmato un accordo con Esco Aster di Singapore per introdurre il prodotto nel mercato asiatico. Una ricerca di CE Delft mostra che entro il 2030 i costi di produzione della carne coltivata potrebbero scendere a soli € 5,73/4,80 al kg.

Il CEO di Mosa Meat, Maarten Bosch, ha esortato i governi a sostenere l'industria della carne coltivata: "La produzione industriale di carne continua ad accelerare la crisi climatica, mentre la domanda mondiale è in costante crescita. Mosa Meat ha creato il più grande team scientifico del settore per rimodellare il sistema alimentare globale".

Una ricerca su Nature Food descrive come Mosa Meat abbia eliminato il controverso siero bovino fetale come mezzo di crescita senza apportare modifiche genetiche alle cellule della carne. Anche gli scienziati italiani si schierano a favore sottolineando che non è corretto parlare di carne sintetica, in quanto la produzione non prevede processi di sintesi chimica.

Mentre in Asia, Israele, Stati Uniti ed Europa stanno lavorando sulle autorizzazioni, in Italia, Slow Food prende posizione affermando: "Carne coltivata? No grazie. Il cibo è cultura." Il Governo italiano rimane irremovibile dichiarando che si tratta di cibi potenzialmente pericolosi che distruggono il nostro "modello di civiltà".

VERSO UNA TASSA SULLA CARNE

Un altro studio pubblicato da Nature Food è stato condotto in Germania, dove i politici stanno attualmente discutendo l'attuazione di un'imposta sulla carne. Una tassa di circa 0,19 euro per kg di carne ha avuto il sostegno del 62% dei votanti su un sondaggio di 3.000 consumatori. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Climax Foods rivoluziona l'industria casearia

La foodtech, Climax Foods Inc., con sede nella Bay Area, ha lanciato quello che dice essere il primo ingrediente vegetale al mondo che imita la funzionalità, il sapore, la consistenza, lo scioglimento e l'elasticità della caseina proteica del latte. Il processo di produzione utilizza 500 volte meno acqua che per la produzione di latte. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Un nuovo dolcificante a base di tartufo

Mycotechnology, in Colorado, ha identificato una proteina dolce proveniente dai tartufi che potrebbe interrompere i mercati convenzionali dello zucchero e dei dolcificanti artificiali. Lo sviluppo rivoluzionario arriva quando l'aspartame è stato identificato come possibile cancerogeno dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

L'innovazione di Häagen-Dazs: cioccolato senza cacao

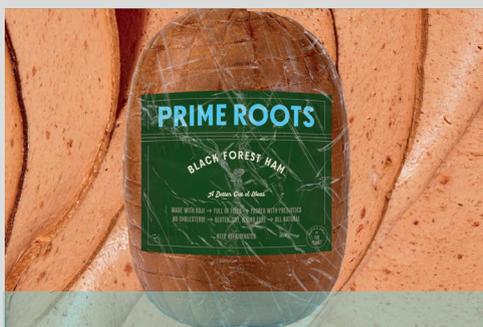
WNWN Food Labs di Londra ha vinto la sfida per l'innovazione di Häagen-Dazs Start-Up, grazie al suo esclusivo cioccolato senza cacao derivato da un processo di fermentazione di legumi e cereali. L'azienda afferma che il suo cioccolato fondente genera l'80-90% in meno di gas serra rispetto al cioccolato tradizionale, mitigando anche la deforestazione. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

La carne coltivata diventerà competitiva con la produzione in scala

Ark Biotech del Massachusetts sta progettando bioreattori 100 volte più grandi degli impianti farmaceutici e realizzando sistemi basati su AI efficienti in termini di energia e risorse in grado di produrre fino a 50.000 tonnellate di carne. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Prime Roots sta rivoluzionando l'industria dei salumi

Prime Roots, startup di carne vegana con sede a Berkeley, ha chiuso con successo un round di raccolta fondi di serie B da 30 milioni di dollari per i suoi salumi a base di micelio di koji. Il Koji è un ingrediente tradizionale giapponese, un preparato composto da un cereale, solitamente riso, su cui si è fatto crescere un fungo con grandi poteri trasformativi. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Il Brasile vieta le esportazioni di bovini vivi

Il governo brasiliano ha vietato l'esportazione di bovini vivi da tutti i porti del Paese per il benessere degli animali. La sentenza storica è stata emessa dal giudice federale Djalma Gomes che ha scritto: "Gli animali non sono cose. Sono esseri viventi senzienti, cioè individui che provano fame, sete, dolore, freddo e paura". [Link](#)



AGRITHECH

AGROFORESTAZIONE: IL RITORNO DI UNA PRATICA DEL PASSATO CRUCIALE PER L'AGRICOLTURA FUTURA

Il continente africano sta assistendo a un fenomeno sorprendente: piccoli agricoltori dal Senegal, Etiopia e Malawi, stanno promuovendo la rigenerazione degli alberi sulle loro terre. Contrariamente alla deforestazione di cui spesso si parla, i nuovi dati satellitari analizzati tramite intelligenza artificiale e studi sul campo rivelano la presenza di molti alberi al di fuori delle foreste, molti dei quali coltivati dagli agricoltori nelle loro terre precedentemente prive di alberi.

Questi agricoltori stanno rifiutando il consiglio del governo di rimuovere gli alberi dai campi, poiché hanno capito che la rigenerazione degli alberi può migliorare la fertilità del suolo e aumentare le rese dei raccolti. Inoltre, gli alberi forniscono frutta, legna da ardere e foraggio per il bestiame, contribuendo a una vita migliore per le comunità agricole.

L'incremento degli alberi nei terreni agricoli sta trasformando vaste aree del continente da marrone a verde, portando benefici anche alle economie locali. Ogni acro di alberi in crescita può catturare e immagazzinare fino a 4 tonnellate di carbonio dall'atmosfera ogni

anno, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.

Studi scientifici confermano i molteplici vantaggi dell'introduzione di alberi nelle colture di vivaio: proteggono dal vento i giovani germogli e contribuiscono a mantenere l'umidità del suolo, mentre la loro ombra protegge le colture dal calore. Le loro foglie cadute fungono da pacciamatura, aumentando così la fertilità del terreno e fornendo foraggio per il bestiame.

Questo fenomeno è dovuto all'adozione diffusa di un'agroforestazione chiamata Rigenerazione Naturale Gestita dall'Agricoltore. L'agroforestazione (o agroselvicultura) è un approccio agronomico che prevede di coltivare in uno stesso appezzamento una coltura arborea e una coltura a taglia bassa, come orticole o cereali.

I sistemi agroforestali rispondono pienamente a tutti gli obiettivi delle politiche globali, europee e nazionali in tema di sviluppo agricolo sostenibile. Essi possono contribuire a 9 dei 17 obiettivi - Sustainable Development Goals - dell'Agenda 2030 e hanno un grande potenziale

nell'incrementare lo stock di carbonio dei sistemi agricoli. Si stima che un sistema agroforestale con 50/ 100 alberi per ettaro possa immobilizzare nel legno 1/4 ton di carbonio per anno.

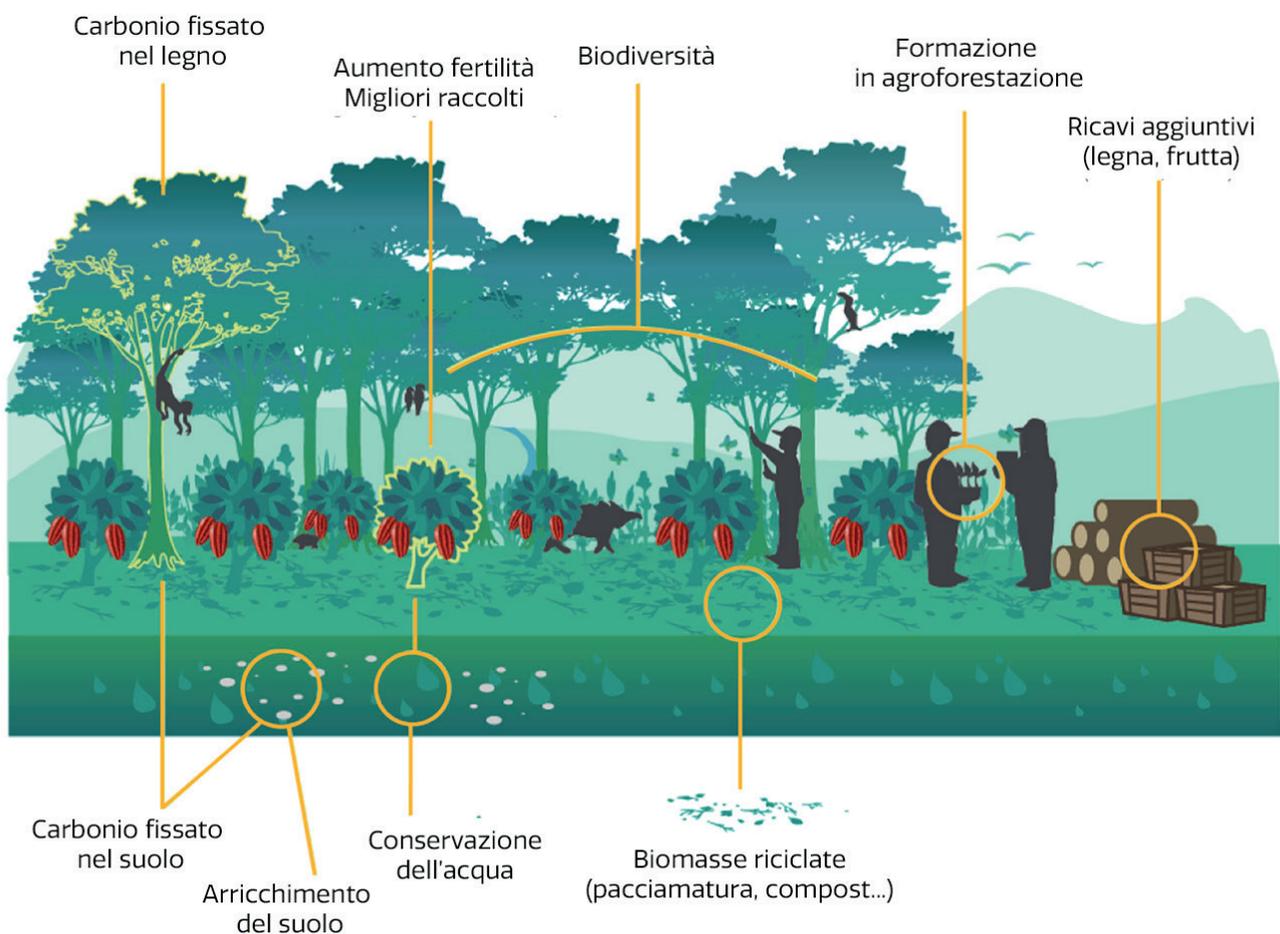
La crescita degli alberi sui terreni agricoli è una delle ragioni principali per cui il Sahel – una fascia di territorio dell'Africa subsahariana che comprende Mauritania, Mali, Burkina Faso, Niger e Ciad, – è diventato un serbatoio di carbonio. In Olanda i ricercatori dell'Università di Wageningen stanno studiando la possibilità di abbinare la coltura del nocciolo con quella del frumento, della patata e della cipolla. In Indonesia invece la startup [ReNature](#) sta sperimentando la consociazione tra palma da olio e colture destinate all'alimentazione delle popolazioni locali, nonché tra alberi da legname e colture foraggere per il bestiame. L'obiettivo è quello di diversificare le fonti di reddito, assicurare la sostenibilità sul lungo periodo dell'agricoltura e la sua resilienza.

A Montpellier, il progetto [SAFE](#) (Silvoarable Agroforestry for Europe) ha adottato con successo l'agroforestazione per 20 anni, combinando la coltivazione di noci e grano. Questo sistema si è dimostrato redditizio, aumentando

la produttività del 40 % rispetto ai sistemi separati di alberi e colture.

L'agroforestazione offre vantaggi significativi rendendo il settore agricolo meno vulnerabile ai cambiamenti climatici, migliorando la biodiversità, aumentando il reddito degli agricoltori, migliorando la qualità del suolo e dell'acqua e contribuendo alla sostenibilità a lungo termine delle terre agricole.

Tuttavia, nonostante il successo documentato, l'agroforestazione rimane ancora poco considerata da ambientalisti, silvicoltori e governi. In Italia è sottoutilizzata a causa della separazione tra cultura forestale e agricola e della mancanza di integrazione nei curricula formativi. La forestazione dei terreni agricoli è stata incentrata sulle piantagioni forestali, escludendo spesso gli impianti agroforestali. Solo a partire dal 2000-2010 è stata introdotta la misura di agroforestazione, ma con finanziamenti inferiori alle piantagioni forestali. Anche nel settore agricolo, gli alberi forestali sono spesso considerati un ostacolo invece di essere riconosciuti per il loro valore produttivo e ambientale. Ciò ha impedito un maggiore sviluppo dell'agroforestazione.





CASE STUDY

LA RINASCITA DEL CEDRO DI CALABRIA SPERANZA PER LA NOSTRA AGRICOLTURA GRAZIE ALL'AGRIVOLTAICO.

Negli ultimi anni, l'agricoltura in tutto il mondo ha dovuto affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico. Anche in Calabria, una regione rinomata per la coltivazione di cedri e limoni, l'aumento delle temperature e le prolungate siccità hanno minacciato la salute e la produttività di queste preziose colture.

Per contrastare questa minaccia, gli agricoltori si sono rivolti all'agrivoltaico, una tecnologia che prevede l'installazione di pannelli solari sopra i terreni agricoli per generare energia pulita. La famiglia di agricoltori Lancellotta, a Scalea, è stata una delle prime in Italia a sperimentare l'agrivoltaico riportando in produzione l'antica varietà del cedro Liscia Diamante, un frutto che può pesare fino a 5 kg che si era estinto a causa delle condizioni meteorologiche estreme.

La produzione di energia rinnovabile sui terreni agricoli agrivoltaici dei Lancellotta, che coprono 100 acri (40 ettari) in tutta Italia, non solo offre un reddito alternativo all'agricoltura, generando abbastanza elettricità pulita per 16.000 famiglie, ma migliora anche i loro frutti. Secondo l'imprenditore Antonio Lancellotta, la copertura fornita dai pannelli riduce del 70 % il fabbisogno idri-



co degli agrumi. I frutti sono più grandi e hanno anche una maggiore concentrazione di oli essenziali nella loro scorza.

L'implementazione dell'agrivoltaico negli agrumeti di limoni si è rivelata una vera rivoluzione. I pannelli solari non solo proteggono gli alberi dal calore eccessivo, ma riducono anche l'evaporazione, contribuendo così a conservare l'acqua.

In Italia, realizzare un impianto agrivoltaico può costare circa 1 milione di euro per 2,5 acri (10.000 mq). L'installazione di pannelli sopraelevati costa il 7% in più rispet-

rispetto a pannelli montati a terra, un investimento iniziale consistente con un rendimento atteso dopo sei o sette anni. Secondo Lancellotta, oggi pochi agricoltori possono accedere a quel tipo di capitali. Un'opzione è quella di collaborare con i produttori di energia che traggono profitto dalla vendita di energia e pagano un affitto all'agricoltore che coltiva anche i raccolti sotto i pannelli.

L'integrazione dei pannelli solari nelle pratiche agricole consente agli agricoltori di massimizzare l'efficienza nell'uso del terreno con un incremento di produzione fino al 30%. Inoltre, l'agrivoltaico permette l'uso duale dello stesso terreno, garantendo sia la coltivazione delle colture che la produzione di energia. L'ombra fornita dai pannelli solari riduce l'evaporazione dell'acqua, mentre innovative tecniche di irrigazione a goccia garantiscono che ogni albero riceva la giusta quantità di umidità senza sprechi. Inoltre, i pannelli solari stessi sono parte di un sistema di raccolta delle acque piovane che vengono poi utilizzati per scopi di irrigazione.

L'agrivoltaico sta dimostrando di essere un'innovazione promettente per affrontare le sfide del cambiamento climatico nell'agricoltura. L'esperienza dei Lancellotta e di altri agricoltori italiani sta aprendo la strada per un futuro in cui l'agricoltura e l'energia solare lavorano insieme per la protezione delle colture e la salvaguardia dell'ambiente.



COSA METTERE IN AGENDA

È necessario accelerare il processo affinché il settore agricolo possa raggiungere l'indipendenza energetica. L'agrivoltaico è un'occasione importante per le aziende agricole perché offre tanti vantaggi: un incremento di produzione fino al 30% rispetto agli impianti fissi, migliora la qualità dei frutti, riduce lo spreco di acqua e genera energia.

Il Decreto impianti agrivoltaici avanzati promuove l'installazione di precisamente 1,04 GW di potenza solare entro il 30 giugno 2026, situata in zone agricole adatte all'installazione di pannelli solari. Grazie al PNRR verranno stanziati per questo progetto 1 miliardo di euro, contribuendo a creare incentivi a fondo perduto. Un aspetto importante è sicuramente quello di far coesistere agricoltura e fotovoltaico, contribuendo alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende agricole. In questo modo verrà favorita la prestazione climatico-ambientale e verranno ridotti i costi di approvvigionamento dell'energia elettrica, sfruttando anche i bacini idrici vicini con il fotovoltaico galleggiante.

Nello specifico, il decreto ministeriale prevede due misure:

- Un contributo in conto capitale al massimo al 40%
- Tariffa a valore sulla quota di energia elettrica immessa in rete



Riccardo Tomassetti

Tecnologo e cofondatore di VISIONARI, no profit che promuove scienza e tecnologia per il miglioramento della società.



MEDICINA E SALUTE

UN RIVOLUZIONARIO SISTEMA DI COLLABORAZIONE REMOTA TRA MEDICI E STRUTTURE SANITARIE: LA COREA DEL SUD PIONIERA DELLA TELEMEDICINA.

Il governo della Corea del Sud ha avviato un [progetto](#) pilota per istituire un sistema di collaborazione a distanza efficiente e sostenibile nel settore della salute. Il Ministero della Salute e del Welfare e il Korea Health Industry Development Institute hanno selezionato tre ospedali partecipanti: il Gachon University Gil Hospital, il Pusan National University Yangsan Hospital e l'Hallym University Dongtan Sacred Heart Hospital.

Nel corso dei prossimi sette mesi, saranno istituite reti di collaborazione a distanza: il Gil Hospital si collegherà con 12 ospedali infermieristici a Incheon, il PNU Yangsan Hospital con due ospedali di riabilitazione a Busan e il Dongtan con tre centri medici regionali e 12 ospedali partner nella regione di Gyeonggi.

L'importanza di questo progetto risiede nella possibilità per gli ospedali di richiedere consulenze a distanza con operatori sanitari di altre istituzioni mediche per il caso di un paziente, previo consenso del paziente stesso.

Questo progetto pilota rappresenta un passo avanti nella

promozione della collaborazione a distanza nel settore della salute in Corea del Sud, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza medica, nonché di affrontare le sfide legate all'accesso alle risorse mediche nelle strutture più piccole.

Il Ministero della Salute e del Welfare ha dichiarato: "È stato dimostrato che la collaborazione a distanza aumenta la qualità dei servizi medici, riducendo i trasferimenti non necessari, assegnando pazienti appropriati e sicuri e migliorando la carenza di risorse mediche negli ospedali locali di piccole e medie dimensioni. Tuttavia, potrebbero esserci limitazioni in alcuni tipi dei sistemi di collaborazione remota. Attraverso questo progetto pilota, garantiremo varie best practice e ne analizzeremo la sicurezza e l'efficacia. Sosterremo attivamente la collaborazione remota in modo che possa contribuire a migliorare la comodità del paziente e la qualità medica".



SEGNALE FERTILE

La prima clinica virtuale per il dolore mestruale

La startup inglese Femtech Daye lancerà The Period Pain Clinic, che offrirà piani di trattamento personalizzati per il dolore mestruale e le relative condizioni ginecologiche. Combinando l'assistenza di una vasta gamma di esperti, Daye vuole ridurre anche i ritardi nella diagnosi per condizioni come l'endometriosi e la sindrome dell'ovaio policistico. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

La telemedicina aiuta la salute mentale degli studenti

Secondo il Centers for Disease Control and Prevention, il 71 % degli studenti universitari soffre di problemi di salute mentale. TimelyCare è un'estensione virtuale del centro sanitario del campus, con operatori autorizzati in tutti i 50 stati. Ha aiutato più di 500.000 studenti offrendo opzioni di assistenza flessibili per raggiungere i loro obiettivi di salute e benessere. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

L'Arabia Saudita crea il primo ospedale virtuale al mondo

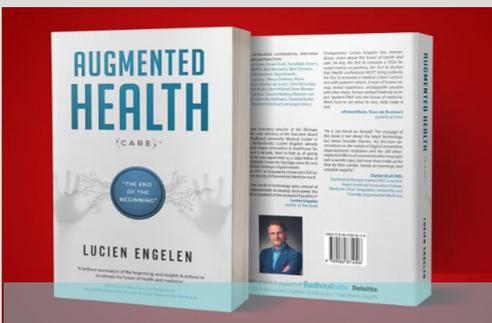
Il SEHA Virtual Hospital con la sua connettività a 166 ospedali, la copertura di 65 specialità e la capacità di fornire consulenze urgenti, dimostra un approccio completo all'erogazione di assistenza sanitaria virtuale con tecnologie di imaging integrate con l'AI per l'analisi automatizzata delle immagini. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Il robot pangolino che lavora dentro al corpo

I ricercatori del Max Planck Institute for Intelligent Systems hanno sviluppato un robot miniaturizzato che grazie al suo design flessibile, ispirato all'anatomia del pangolino, può muoversi in all'interno del corpo umano per somministrare farmaci, arrestare le emorragie e distruggere i tumori emettendo alte temperature. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Augmented Health(care) The End of the beginning di Lucien Engelen

Se lavori nella sanità, questo libro è il tuo aggiornamento sul futuro. Parla della trasformazione digitale che l'assistenza sanitaria sta affrontando e su come potresti prepararti al meglio per i tempi che stanno arrivando. Si rivolge a tutti: medici, infermieri, pazienti, IT, membri del consiglio e governi. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Primo monitoraggio da remoto in terapia intensiva

Il Macquarie University di Sidney con l'Emory Healthcare di Atlanta, hanno lanciato il primo programma di monitoraggio delle unità di terapia intensiva a distanza in Australia. Algoritmi in grado di prevedere il deterioramento della salute e una tecnologia audiovisiva, offrono ai medici la possibilità di monitorare ed intervenire comunicando con gli operatori sanitari locali in diretta. [Link](#)



INTELLIGENZA ARTIFICIALE

CHATGPT DEBUTTA IN CHIESA. ANCHE I SACERDOTI RISCHIANO DI PERDERE IL LAVORO?

Il 9 giugno scorso, nella chiesa di St. Paul nella città bavarese di Fürth, si è verificato un evento senza precedenti. Centinaia di protestanti tedeschi hanno partecipato a una funzione religiosa unica, creata da ChatGPT su iniziativa del teologo e filosofo [Jonas Simmerlein](#), dell'Università di Vienna. La chatbot, rappresentata da un avatar di un uomo di colore su un grande schermo sopra l'altare, ha avviato il servizio con una faccia impassibile e una voce monotona. "Cari amici, è per me un onore predicare come la prima intelligenza artificiale al convegno dei protestanti di quest'anno in Germania", ha annunciato, prima di guidare più di 300 fedeli in 40 minuti di preghiere, musica e benedizioni.

Simmerlein ha condiviso su Twitter alcune delle reazioni all'evento, rivelando che, mentre per alcuni partecipanti era "un canto del cigno per la chiesa", altri lo consideravano addirittura il "momento clou della loro giornata in chiesa". Alcuni hanno persino fatto un parallelo con "Il pianeta delle scimmie". Nonostante queste diverse opinioni, il giovane Simmerlein crede fermamente che ChatGPT possa contribuire a raggiungere un pubblico più ampio, automatizzare i processi, interagire con i membri e favorire la prosperità della chiesa.

L'impiego di una chatbot come predicatore solleva profonde questioni sulla natura dell'esperienza spirituale e sulla sua connessione con l'umanità. Per molti credenti, la spiritualità è un'esperienza intima e profonda che richiede un autentico rapporto con un predicatore o un leader spirituale. Inoltre, si stima che oltre 300 milioni di posti di lavoro a tempo pieno in tutto il mondo potrebbero essere influenzati dall'AI, con possibili conseguenze dirompenti. Aziende tecnologiche come OpenAI, il produttore di ChatGPT, stanno persino valutando la sostituzione degli ingegneri con l'intelligenza artificiale. Queste considerazioni sollevano questioni etiche e sociali importanti che richiedono un'attenta riflessione sull'impatto dell'integrazione dell'AI nella nostra società.

RICCARDO TOMASSETTI



**IL SERMONE
CON CHATGPT.
COSA NE PENSIAMO.**





LA SVEZIA PUNTA AI MICROCHIP SOTTOCUTANEI PER UNA VITA SENZA CHIAVI E CARTE DI CREDITO.

In Svezia, oltre 5.000 persone hanno adottato microchip sottocutanei per semplificare varie operazioni come aprire porte, pagare al supermercato e identificarsi. Diverse aziende svedesi stanno impiantando questi microchip nei dipendenti per sostituire chiavi, carte di credito e biglietti del treno, e anche per monitorare l'accesso al lavoro. I piccoli impianti utilizzano la tecnologia Near Field Communication (NFC), simile a quella delle carte di credito contactless. L'impianto costa circa 140 euro e viene effettuato tramite iniezione.

La richiesta di questi dispositivi è molto alta e le aziende che li forniscono faticano a soddisfare la domanda. BioHax International, il principale operatore di microchip sottocutanei, attualmente produce i suoi dispositivi a Shenzhen, nel Sud della Cina, ma sta considerando di spostare la produzione in Svezia. L'azienda ha esportato la propria tecnologia nel Regno Unito, stringendo accordi con diverse imprese, ma ciò ha sollevato preoccupazioni da parte dei sindacati.

Nel frattempo, Elon Musk ha ottenuto l'approvazione della FDA per testare un chip cerebrale su esseri umani sviluppato dalla sua azienda Neuralink. L'obiettivo è utilizzare questa tecnologia per trattare condizioni come la cecità e la paralisi. Altre industrie stanno esplorando l'uso della biometria, come il riconoscimento del palmo, per aprire le

auto e avviare i motori. Whole Foods a Phoenix, in Arizona, si è unito a un numero crescente di attività che utilizzano questo sistema, tra cui aeroporti e stadi sportivi.

L'impianto di dispositivi nel corpo umano solleva importanti questioni etiche sull'autonomia corporea e la potenziale coercizione. I critici temono che ciò possa compromettere la privacy consentendo il tracciamento e il monitoraggio dei movimenti delle persone. Inoltre, sussiste la preoccupazione riguardo all'hacking e all'accesso non autorizzato alle informazioni personali memorizzate sui microchip.

Tuttavia, l'impianto di microchip presenta un potenziale significativo in diversi settori, in particolare nel settore zootecnico per monitorare il movimento e la salute degli animali e nel settore sanitario, che si prevede diventerà completamente digitale nei prossimi 30 anni. I microchip possono essere utilizzati per memorizzare informazioni mediche vitali, come gruppo sanguigno, allergie e anamnesi. Inoltre, possono aiutare le persone con disabilità e i non vedenti a interagire più facilmente con il loro ambiente e proteggere i pazienti affetti da demenza monitorando i loro movimenti. Il mercato globale del microchipping è valutato a 1,7 miliardi di dollari nel 2023, con una previsione di raggiungere i 2,75 miliardi di dollari nel 2030.



ECONOMIA CIRCOLARE

GLI ITALIANI SONO PRONTI A UN PUNTO DI SVOLTA NELL'APPROCCIO AI CONSUMI. SERVONO NUOVE INIZIATIVE PER RISPONDERE A QUESTA RICHIESTA.

Nel 2023, solo il 7,2% dell'economia mondiale è circolare, rispetto al 9,1% di cinque anni fa. L'economia globale consuma 100 miliardi di tonnellate di materiali all'anno, e si prevede che questa quantità aumenterà fino a raddoppiare entro il 2050 rispetto ai livelli del 2015. Questa situazione preoccupante richiede un'accelerazione nella transizione verso un'economia circolare per migliorare le condizioni del pianeta. Un aspetto spesso sottovalutato riguarda le modalità di consumo, che sono fondamentali per lo sviluppo di un'economia circolare. Le scelte e le abitudini dei consumatori influenzano sia la produzione di beni e servizi, sia il loro utilizzo e il loro ciclo di vita. Per sollevare l'attenzione su questo tema, l'Agenzia Europea per l'Ambiente ha pubblicato "Enabling consu-

mer choices for a circular economy", con un'indagine condotta da [CEN](#) (Circular Economy Network), su un campione rappresentativo di cittadini italiani. Di seguito sono riportati alcuni risultati.

LE SCELTE DEI CONSUMATORI ITALIANI

Negli ultimi tre anni, ad eccezione dell'acquisto di prodotti usati di largo consumo (45%), sia il noleggio (26%), sia lo sharing (15%) che il leasing (15%) sono stati utilizzati solo da una minoranza della popolazione. Tuttavia, c'è una crescente inclinazione verso modelli di consumo più circolari, come indicato dai futuri

intenti di acquistare prodotti usati (82%), noleggiare (64%), ricorrere allo sharing (52%) e al leasing (55%). Per quanto riguarda i settori di applicazione, i servizi di noleggio, sharing e leasing saranno maggiormente richiesti per moto e auto, mentre l'acquisto di prodotti usati sarà preferito per abbigliamento e accessori, e quelli ricondizionati per prodotti tecnologici. Anche se sette italiani su dieci riconoscono i benefici ambientali dell'acquisto di prodotti usati ricondizionati o rigenerati, come minor consumo di risorse e minore produzione di rifiuti, una percentuale significativa ritiene ancora che tali prodotti siano meno facili da trovare (31%), meno affidabili (36%) e meno durevoli (46%).

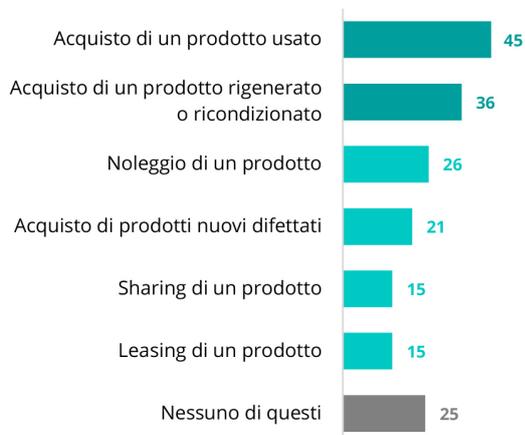
Inoltre, esistono pregiudizi diffusi riguardanti i prodotti usati ricondizionati o rigenerati, tra cui la percezione di vivere in una società non abituata al riuso (32%), la preferenza delle persone per sempre avere l'ultimo modello sul mercato (28%), l'idea che molti prodotti siano progettati per durare poco (25%), la scarsa conoscenza riguardo alla possibilità di acquistare prodotti rigenerati o ricondizionati (25%), e l'associazione dell'acquisto di prodotti usati a un basso status sociale (24%). Tra le difficoltà riscontrate nell'acquisto di prodotti usati, un'alta percentuale (49%) degli intervistati ha espresso preoccupazione riguardo alla possibilità di essere truffati dal venditore.



ASOS LANCIA LA PRIMA COLLEZIONE DA NOLEGGIARE CON HIRESTREET

ASOS, il sito per gli amanti della moda, ha lanciato in collaborazione con Hirestreet, leader del renting nel Regno Unito, una collezione di outfit per ogni occasione e oltre 180 diversi abiti da cerimonia da donna, inclusi abiti da invitata, da sposa e da damigella d'onore. Disponibile da giugno 2023 per il noleggio da 4 a 30 giorni con prezzi a partire da soli £ 20 per il noleggio di 4 giorni. [Link](#)

NEGLI ULTIMI TRE ANNI HA UTILIZZATO...



Fonte: IPSOS

IN FUTURO INTENDE UTILIZZARE...



VENDERE un prodotto usato: difficoltà



Fonte: IPSOS

ACQUISTARE un prodotto usato: difficoltà



D'altra parte, nel processo di vendita dei prodotti usati, uno degli ostacoli principali segnalati è il tempo richiesto per gestire la vendita (31%), tanto che il 38% degli intervistati preferisce donare i propri prodotti usati ad amici e conoscenti. Servono quindi iniziative per incentivare scelte circolari, per le quali gli stessi intervistati esprimono ampio consenso (83-86%). Queste iniziative sono ritenute fondamentali per incoraggiare comportamenti più sostenibili e promuovere un'economia circolare per contribuire a un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

L'attenzione verso gli imballaggi risulta significativa: dal 82% all'85% degli italiani ritiene che gli imballaggi, dovrebbero essere realizzati con materiali riciclabili e provenienti dal riciclo, ed essere riutilizzato più volte e ridotti al minimo indispensabile. Questa crescente attenzione verso gli imballaggi riflette l'importanza che gli italiani attribuiscono alla sostenibilità ambientale e al contributo di pratiche più circolari nell'ambito della gestione dei materiali di consumo.

L'Italia ha adottato due importanti documenti strategici e programmatici per accelerare la transizione all'economia circolare. Di grande importanza è la [Strategia Nazionale per l'economia circolare](#), cui va ora data piena ed efficace attuazione. Nel 2022 è stato varato anche il [Programma nazionale per la gestione dei rifiuti](#),

che fornisce un quadro di riferimento per le pianificazioni regionali e il raggiungimento degli obiettivi della direttiva sui rifiuti. Tra la fine del 2022 e i primi mesi di quest'anno sono state inoltre pubblicate le graduatorie e assegnati i finanziamenti del PNRR (1,5 miliardi di euro per impianti di riciclo dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata, 600 milioni di euro per "progetti faro" di economia circolare) a progetti da concludere entro il 2026.

Possiamo dire che gli italiani sono pronti per una svolta nell'approccio ai consumi, ma ora è essenziale che produttori ed erogatori di servizi propongano nuove iniziative per rispondere alla crescente consapevolezza e alla richiesta di modelli di consumo più sostenibili e circolari.





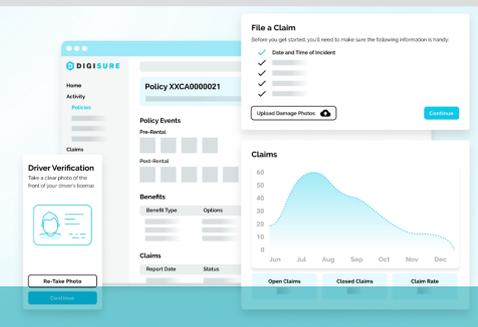
SEGNALE FERTILE

Come gli indiani affittano gli oggetti che hanno in casa
Mutterfly è una piattaforma indiana con oltre 95.000 utenti, che offre ai consumatori l'accesso a un vasto catalogo di prodotti disponibili per il noleggio. Allo stesso tempo, gli utenti hanno la possibilità di guadagnare denaro affittando i propri oggetti inutilizzati. Si stima che una casa indiana media possa avere almeno 20.000 oggetti inutilizzati. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Condividere il pane per creare legami tra vicini
Poom è una piattaforma innovativa nata a New York City con l'obiettivo di riportare il senso di comunità nei quartieri attraverso la condivisione del pane. Permette agli abitanti del quartiere di vendere, ricevere o donare prodotti fatti in casa, creando un legame più forte tra le persone della stessa zona. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

La rivoluzione remota della gestione assicurativa
DigiSure è un'azienda di San Francisco fondata da veterani delle principali società di assicurazioni, mobilità e sharing economy. Presente in sei paesi in tutto il mondo, DigiSure sta ridefinendo la gestione assicurativa attraverso un approccio completamente remoto. La piattaforma collega aziende e assicuratori, consentendo loro di ottimizzare le operazioni e ridurre i costi. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Ring Twice, un nuovo modo di proporre servizi
Con la piattaforma belga, più di 400.000 utenti posso - no trovare un aiuto affidabile per le attività quotidiane nel loro quartiere attraverso un'applicazione mobile: dal giardinaggio alla babysitter, fino a trovare qualcu - no che può assemblare rapidamente i mobili IKEA o fare riparazioni in casa. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Connettendo Persone e Spazi
Neighbor è una società di self-storage peer-to-peer con sede nelle Silicon Slopes di Lehi, nello Utah. L'azienda mette in contatto le persone che hanno spazio inutilizzato nelle loro case, garage o appartamenti con gli affittuari che cercano uno spazio di archiviazione a prezzi accessibili. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Una comunità di parcheggi condivisi
Mobypark è una vibrante comunità che connette conducenti e proprietari di parcheggi ad Amsterdam. Attraverso questa piattaforma, aziende e privati possono affittare il proprio parcheggio ogni volta che non viene utilizzato. I conducenti risparmiano fino al 70% sulle tariffe dei parcheggi. [Link](#)

CASE STUDY

PLASTIC FREE

UN INNOVATIVO STRUMENTO PER AIUTARE A PRODURRE CON NUOVI MATERIALI RICICLATI



A Plastic Planet, un gruppo di azione, ha sviluppato un nuovo strumento online chiamato [PlasticFree](#), che mira a sostenere designer e imprenditori nell'eliminare mille miliardi di pezzi di rifiuti di plastica dall'economia globale entro il 2025. Dopo due anni di sviluppo, il sito PlasticFree è stato lanciato ed è ora attivo. Questo innovativo strumento di progettazione si concentra sull'eliminazione della plastica dagli imballaggi, dai tessuti e dai prodotti, rappresentando un importante passo avanti nella lotta contro l'inquinamento.

La piattaforma è guidata da oltre 40 tra i più eminenti designer, scienziati e leader aziendali del mondo. Il consiglio consultivo di PlasticFree include membri del Massachusetts Institute of Technology, nonché leader aziendali come co-fondatore di WeTransfer Damian Bradfield e il fondatore di Natural Fiber Welding Dr Luke Haverhals. Fanno parte del programma anche scienziati tra cui l'esperto medico Professor Hugh Montgomery OBE dell'University College di Londra e il pioniere della chimica verde Professor Terry Collins della Carnegie Mellon University.

PlasticFree ha l'obiettivo di fornire supporto ai oltre 160 milioni di creativi globali che si occupano del design di prodotti e imballaggi. Il sito offre informazioni su oltre 100 alternative senza plastica, offrendo soluzioni concrete per ridurre l'uso di questo materiale dannoso per l'ambiente. Inoltre, il sito fornisce approfondimenti sui cambiamenti del sistema, comprese formule solide e imballaggi riutilizzabili permanenti, incoraggiando l'adozione di pratiche sostenibili e circolari. Con PlasticFree, si spera di stimolare la creatività dei designer e degli imprenditori verso un futuro più ecologico e privo di rifiuti di plastica.

Il nuovo strumento sta ricevendo elogi da parte di esperti del settore. Jos Harrison, Global Head of Brand Experience & Design presso Reckitt Benckiser Group, ha dichiarato: "Ci sono poche cose più entusiasmanti per un designer che trovare la combinazione di passione e profonda competenza. PlasticFree unisce queste qualità in una piattaforma che fornirà potere ai team di designer sia all'interno che all'esterno della nostra organizzazione e in tutto il settore. Questo sarà sicuramente un bene, poiché potenzierà la capacità unica dei designer di immaginare e migliorare il futuro."

Laura Stein, CCO di Bruce Mau Design, sottolinea l'importanza per i designer di comprendere l'intero ciclo di vita di ciò che creano. Afferma che, invece di dover affrontare continuamente tecnologie e idee emergenti, l'utilizzo di PlasticFree semplifica e stimola il miglioramento delle pratiche, fornendo un unico punto affidabile per riunire tutte le informazioni necessarie.

PlasticFree riempie un vuoto significativo, contribuendo al cambio di sistema necessario contro le sfide umane più grandi. Con questa nuova risorsa, i designer hanno l'opportunità di adottare pratiche più sostenibili e influenzare positivamente l'industria, contribuendo alla lotta contro l'inquinamento e alla promozione di soluzioni circolari per un futuro migliore.



Trashiversary è un movimento di protesta globale dei consumatori che rispediscono i rifiuti di plastica alle principali aziende inquinanti del mondo, tra cui Coca-Cola, Nestlé e Unilever.



IL VALORE DEL BRAND

I BRAND SONO I NUOVI DEI E HANNO UNA MISSIONE: AIUTARE A CAMBIARE IL MONDO IN MEGLIO.

In un'epoca di cambiamento e instabilità i marchi sono diventati qualcosa di simile agli eroi nella nostra cultura contemporanea. "I brand sono i nuovi Dei" affermò Nike durante una conferenza di marketing già nel 2015. Oggi più che mai, i marchi sono estremamente influenti e non vendono più solo un prodotto o un servizio: vendono un insieme di valori, un significato per la vita.

Ocean Rescue l'emittente SKY sta aiutando i consumatori a ridurre l'inquinamento da plastica, Colgate promuove il risparmio di acqua e Alexa sta insegnando ai bambini la cortesia.

Ma parlare solo di valori non è sufficiente, i consumatori vogliono essere aiutati a vivere i loro. Troppi marchi parlano soltanto di sé, piuttosto che aiutare il consumatore a fare la differenza.

Oggi i consumatori si aspettano che l'interazione con un marchio sia un'esperienza coinvolgente e sono propensi a scegliere brand che favoriscono la sostenibilità. Una ricerca di Sprout Social rivela che il 79 % dei consumatori desidera che i marchi siano anche costruttori di comunità.

Nel suo recente [Big Online Brand Community Study](#), Vesta, leader nel Community Powered Marketing, ha scoperto le tendenze nell'attività della community online e ciò che vogliono i consumatori. Lo studio ha rilevato che la partecipazione alla comunità online è aumentata notevolmente negli ultimi tre anni. L'84 % concorda sul fatto che la comunità online che circonda un marchio influisce sull'opinione del marchio.

I consumatori oggi vogliono acquistare significato e scopo. In definitiva, il prodotto è diventato un veicolo di valori. Compri la coerenza tra valore e comportamento, il prodotto e gli altri elementi del marketing mix sono secondari. Come aiuterai i tuoi clienti a cambiare il mondo in meglio? È importante che il tuo brand si evolva per creare politiche di prezzo e di valore più efficaci.

La cooperazione ha un carattere "benefit" scritto nel proprio DNA che potrebbe valorizzare attraverso la creazione di un trademark che distingue i prodotti e i servizi cooperativi e un rating di merito cooperativo con tutte le premialità che possono sostenerlo.



SEGNALE FERTILE

Citroën mira a restituire autonomia alle persone con disabilità

Citroën ha presentato il suo concept di un quadriciclo elettrico che può essere guidato senza patente di guida. "Ami for All" è progettata per soddisfare i conducenti con disabilità. Per esempio, i comandi di accelerazione e frenata possono essere utilizzati manualmente, mentre la guida con una sola mano è facilitata da un pomello collegato al volante. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Asahi cattura CO2 con un nuovo tipo di distributore automatico

Citroën ha presentato il suo concept di un quadriciclo gigante giapponese delle bevande Asahi ha creato una vending machine in grado di catturare CO² per poi convertirla in materie prime utili come fertilizzanti e calcestruzzo. L'iniziativa fa parte del programma 100 YEARS GIFT di Asahi per "portare entusiasmo e sorrisi alle generazioni future". [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Apple riprogetta iOS per l'accessibilità cognitiva

Apple ha presentato in anteprima le funzionalità software per l'accessibilità cognitiva, visiva, uditiva, insieme a strumenti innovativi per le persone che non parlano o che rischiano di perdere la capacità di parlare. "In Apple, abbiamo sempre creduto che la migliore tecnologia fosse quella costruita per tutti", ha affermato Tim Cook, CEO di Apple. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Mastercard consente ai suoi clienti di gestire qualsiasi abbonamento online

La nuova soluzione Mastercard, realizzata in partnership con Subaio, consente alle persone di monitorare e cancellare gli abbonamenti online direttamente attraverso la propria app bancaria invece di dover gestire il processo singolarmente per ogni fornitore di abbonamenti. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

PUMA chiede ai giovani di renderla più responsabile

PUMA ha lanciato Voices of a RE:GENERATION, una iniziativa progettata per incorporare le prospettive dei giovani nella strategia di sostenibilità dell'azienda. Una ricerca di PUMA ha rilevato che il 71% dei giovani sente che la propria voce non viene ascoltata riguardo alle questioni ambientali. Gli intervistati vorrebbero che i marchi prendessero più impegni e fossero più trasparenti. [Link](#)



SEGNALE FERTILE

Pilsner Callao aiuta i non udenti a giocare online

Il più grande marchio di birra del Perù, Pilsner Callao, ha creato un software che rende il gioco più inclusivo per i non udenti. Sfruttando l'AI e la tecnologia di riconoscimento facciale, il software interpreta i movimenti delle labbra e i gesti dei giocatori sordi tramite una normale webcam, convertendo le loro espressioni in messaggi vocali in tempo reale. [Link](#)

STORIE ESEMPLARI DI COOPERAZIONE



INDIZIO FERTILE:

Empaty risponde ai crescenti segnali di fragilità psicologica della popolazione attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.



CONFCOOPERATIVE SANITÀ



Empaty: un ponte tra tecnologia e salute mentale

La piattaforma multilingue che offre supporto psicologico personalizzato

Empaty è la nuova piattaforma di tele-psiatria promossa da Anthropos, Kaleidos, Gnosis e Castelluccia, quattro cooperative che da moltissimi anni hanno fatto dello sviluppo del benessere mentale la loro missione. L'innovativo progetto mira a rivoluzionare l'approccio alla salute pubblica, integrando il supporto psicologico remoto con la collaborazione di medici, psichiatri, psicologi e assistenti sociali. Attraverso Empaty, le persone affette da disturbi mentali e i loro familiari possono accedere a terapie cognitive e comportamentali (behavior therapy) con la possibilità di seguire anche video tutorial settimanali. La piattaforma è stata sviluppata con un'ottica multilingue, in modo da essere accessibile sia agli italiani residenti all'estero, sia agli stranieri che risiedono in Italia. Si rivolge a persone adulte, adolescenti, famiglie e welfare aziendale.

L'obiettivo principale è personalizzare la cura sfruttando le potenzialità offerte dalla tecnologia digitale. Vengono usati strumenti di screening e questionari per aiutare o identificare i gruppi target che necessitano di intervento. L'idea

è quella di integrare la tecnologia internet in ogni fase del processo, combinando un approccio precoce con una successiva fase di riabilitazione. In questo modo, si mira a fornire un supporto tempestivo e mirato alle persone colpite, migliorando l'efficacia del trattamento e favorendo una migliore gestione dei disturbi.

Empaty si impegna a fornire un intervento di prevenzione e supporto che non si limiti alla sola dimensione sanitaria del "curing", ma che ponga una forte enfasi anche sull'importanza dell'aspetto "caring", ovvero l'attenzione e la cura empatica rivolta alle esigenze emotive e psicologiche delle persone coinvolte. Nell'uso comune, empatia è l'attitudine a offrire la propria attenzione per un'altra persona. Il termine Empaty utilizzato per la piattaforma, si riferisce al significato più filosofico, alla qualità della relazione basata sull'ascolto non valutativo e sulla comprensione dei sentimenti e bisogni fondamentali dell'altro, cogliendone i sentimenti, le emozioni e gli stati d'animo, e quindi in piena sintonia con ciò che egli stesso vive e sente.

Diverse forme di disturbi psichiatrici, come il disturbo d'ansia generalizzata, le forme residuali di schizofrenia, gli attacchi di panico e le depressioni, possono trarre vantaggio da un trattamento specialistico fornito a distanza. La psichiatria si configura come una delle aree della sanità maggiormente adatte allo sviluppo di terapie digitali, poiché il solo trattamento psicofarmacologico raramente è sufficiente per modificare stati mentali complessi. Spesso, un approccio integrato che comprende interventi relazionali, psicoterapie, psico-educazione, interventi riabilitativi e di supporto risulta essere necessario per ottenere risultati significativi. L'implementazione di una terapia digitale può dunque offrire una soluzione efficace e complementare, consentendo di ampliare l'accesso ai servizi e migliorare il supporto alle persone affette da disturbi psichiatrici.

La piattaforma offre consulenza specialistica di salute mentale attraverso quattro diverse stanze, ognuna con servizi specifici per diverse fasce di età e uno per tutta l'utenza. Si utilizzano metodologie e tecnologie diverse per personalizzare i servizi in base alle esigenze individuali dei clienti, evitando soluzioni preconfezionate. Al primo accesso, i clienti forniscono informazioni anagrafiche e psicologiche attraverso uno strumento di screening ad hoc. Queste informazioni vengono utilizzate per indirizzarli verso il servizio più adatto alle loro preferenze personali (come modalità online o face-to-face) e alle aree psicologiche che necessitano maggiore attenzione. Inoltre, la compilazione del questionario può essere affiancata da un primo colloquio esplorativo.

La domanda di cura, nella sfera della salute mentale, è una domanda che richiede sempre più attenzione ed interventi multidisciplinari in sinergia tra loro. Empaty e-mental psychiatric therapy mira a promuovere il miglioramento della salute mentale e della resilienza delle comunità, prendendo in considerazione il contesto attuale. L'obiettivo è soddisfare il bisogno di tutela della salute mentale mediante un'integrazione tra il sistema sanitario e le risorse sociali all'interno della rete. Questo approccio mira a massimizzare l'efficacia nella gestione delle crisi psicologiche, garantendo un supporto completo e coordinato. Il progetto ha tra gli obiettivi anche quello di attivare capacità imprenditoriali ed economiche nel lungo periodo, attraverso la trasformazione digitale di un servizio che favorisce la salute di cittadini in modo più capillare e per un periodo di lunga durata.

“Non c'è salute senza salute mentale”.

Organizzazione Mondiale della Sanità



I PARTNERS:

Anthropos Società Cooperativa Sociale è impegnata dal 1986 nel territorio di Giovinazzo e Bitonto (in convenzione con USL BA e BAT) nel settore della salute mentale e del disagio psichico con l'apertura di strutture riabilitative psichiatriche. Nel Luglio 2011 ha aperto anche un Centro Diurno per demenze e Alzheimer.

Kaleidos è un'impresa sociale a vocazione digitale, fondata a Bergamo nel 2005 per sviluppare progetti innovativi a ricaduta sociosanitaria. Ente riconosciuto di ricerca scientifica soprattutto nel campo delle malattie genetiche rare, Kaleidos è attenta alla trasformazione digitale del settore biomedico e ha già messo a sistema piattaforme di medicina telematica.

Da oltre 30 anni **Gnosis** propone un modello integrato di supporto alla salute mentale. I suoi soci e i suoi professionisti hanno come mission fin dalla fondazione lo sviluppo della persona e della società, contrastando i determinanti sociali della malattia e del disagio psichico e per costruire un ambiente che elimini lo stigma all'interno della comunità di vita delle persone.

Con esperienza ultraventennale la **Cooperativa Castelluccia** propone interventi di supporto per contrastare e prevenire il disagio psichico. Attraverso un'ampia gamma di esperienza la cooperativa si rivolge ai giovani e agli adulti proponendo, oltre al supporto terapeutico individuale e di gruppo, interventi innovativi di inclusione sociale e lavorativa.

SITO WEB: empaty.org

INDIZIO FERTILE:

Nascente favorisce la reciproca condivisione e supporto, creando nuove opportunità di riscatto individuale tramite una rete di competenze e servizi di prossimità.



CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA'



Una comunità in movimento a supporto delle persone fragili

La volontà di restituire una nuova vita, attraverso spazi d'inclusione sociale, lavoro e cittadinanza attiva responsabile.

La Cooperativa Sociale Nascente è stata fondata nel 1987 all'interno dell'Associazione Cooperative Friulane da Don Emilio De Roja, un sacerdote e partigiano italiano, noto per aver istituito la Casa dell'Immacolata di Udine. Questo istituto accoglieva giovani con gravi problemi di alcolismo, che dopo il ricovero, necessitavano di riabilitazione in un ambiente protetto per ricostruire le loro relazioni familiari e professionali. Don Emilio riconobbe nella cooperazione una soluzione adeguata ad aiutare queste persone a trovare un impiego che potesse completare il loro percorso di recupero della dignità umana attraverso il lavoro.

Nascente diventò una palestra iniziale dove chiunque, volenteroso di imparare un mestiere, poteva trovare stimoli per reinserirsi nel mondo del lavoro e seguire un percorso riabilitativo protetto. Nel 1997, a dieci anni dalla nascita, la Cooperativa Nascente aveva un fatturato di quasi 500 milioni di lire (pari a € 259.400) e dava lavoro continuativo a 13 soci.

Nel 2002, alla luce di un quadro generale in profonda trasformazione - il lavoro cambiava rapidamente da "manuale" a "tecnologico" con una richiesta sempre più accentuata di preparazione professionale avanzata - la Nascente si strutturò in una vera e propria azienda e alla figura dei soci lavoratori vennero riconosciuti gli aspetti normativi contrattuali previsti dalla legge di riferimento.

La volontà della Caritas Diocesana di Udine di riorganizzare la raccolta di abiti usati in tutta la Diocesi si rivelò provvidenziale per sostenere e fornire una solida base a questo progetto. All'inizio degli anni 2000, importanti investimenti furono effettuati per acquisire mezzi e attrezzature, strutturando e organizzando la cooperativa in modo da renderla autonoma e competitiva. Oltre alla raccolta di abiti usati, la cooperativa iniziò a diversificare le proprie attività, avviando servizi di edilizia, pulizie, facchinaggio, sgomberi, manutenzione del verde e la raccolta dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Questa diver-

sificazione consenti alla cooperativa di ampliare il proprio raggio d'azione e di offrire una vasta gamma di servizi, contribuendo alla sua crescita e allo sviluppo di un'offerta più completa e allineata alle esigenze del territorio.

Nel corso della sua attività la Cooperativa ha stipulato diverse convenzioni con le amministrazioni pubbliche per l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato come previsto dall'art. 5 comma 1 L. 381/1991 e dalla Legge Regionale 20/2006 soprattutto per i servizi di pulizia e manutenzione del verde.

Nascente ha dimostrato un forte impegno nella creazione di rapporti di partenariato. Nel 2015, questo impegno ha portato alla fondazione della Cooperativa Agricola Forestale Menaus a Cercivento (Udine), con Nascente come socio sovventore. Questa iniziativa ha dato origine a una Rete d'Impresa, che ha favorito una proficua collaborazione in diversi lavori di manutenzione, soprattutto nella regione della Carnia. La Rete d'Impresa è stata concepita per condividere competenze, know-how, attrezzature e risorse umane, al fine di offrire nuovi servizi di manutenzione del territorio sul mercato e creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate, con diversi tipi di occupazione e un'ampia copertura territoriale. Inoltre, Nascente ha allargato i propri legami con il territorio regionale attivando una collaborazione con la Cooperativa Sociale edile C.P.I. di Monfalcone (Gorizia), anch'essa formalizzata da una Rete d'Impresa. Nel 2022 per il settore raccolta abiti usati ha aderito ad una rete d'impresе già costituita da cooperative sociali che operano nel centro nord Italia che si occupano della raccolta, il trasporto e il riutilizzo di beni, promuovendo così un modello di consumo eco-sostenibile e di economia circolare di nome Recoop.

Nel 2019 la cooperativa ha acquistato nel Comune di Pasian di Prato un capannone di 1.800 mq. adeguato a supportare la propria articolata attività. A oggi la Cooperativa si è dotata di un Direttore, di un ufficio Amministrativo, di un ufficio Risorse Umane, di un Ufficio Gare d'appalto e Progetti, di un coordinatore per ogni servizio avviato: raccolta abiti e gestione dei rifiuti, edilizia, pulizie civili e industriali, manutenzione del verde e traslochi.

La gestione della Cooperativa è affidata a un Consiglio di Amministrazione all'interno del quale sono presenti dei soci lavoratori svantaggiati in qualità di consiglieri. Pertanto, i Soci, non sono considerati solo ed esclusivamente "forza

lavoro" ma sono coinvolti anche nelle scelte strategiche e amministrative della Cooperativa.

La Cooperativa Nascente è certificata ISO 9001, 14001, 45001. L'organico è composto da un centinaio tra soci e lavoratori di cui quasi il 50% sono persone svantaggiate con un incremento, riferito al 2020, pari al 45%. Il fatturato del 2021 ammonta a oltre € 2.100.000,00 con una crescita rispetto al 2020 pari al 34%. Nel 2023 ha adottato il modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 che regola la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi.

Guidata dallo spirito caritatevole del suo fondatore, Nascente ha sempre dimostrato una costante attenzione verso i soggetti svantaggiati, andando oltre l'importanza dei dati economici. La Cooperativa è una realtà in continua evoluzione, un segno tangibile di volontà di riscatto e rinascita, che offre nuove opportunità per una vita migliore.

UNA STORIA DI SPERANZA PER CHI AFFRONTA DIFFICOLTÀ

Nel 2008, G.T., una donna sola di 40 anni con due figli piccoli e nessun supporto familiare, aveva abbandonato da tempo l'alcolismo, ma si trovava in difficoltà finanziarie poiché i servizi sociali le offrivano solo piccoli lavori occasionali che non bastavano a sostenere la sua famiglia. Durante quel periodo, frequentava gruppi di autoaiuto per alcolisti e fu proprio da questi che le venne suggerito di rivolgersi alla Cooperativa Nascente.

Dopo essere stata inserita nella "borsa lavoro" per alcuni mesi, dimostrò grande serietà e buona volontà, tanto da diventare presto una socia lavoratrice della cooperativa, sentendosi fortemente legata a essa. La sicurezza del lavoro le ridonò l'autostima di cui aveva tanto bisogno, e passo dopo passo, riuscì a guadagnarsi la fiducia e il rispetto di tutti, affermandosi professionalmente.

Un momento di grande rivincita personale per G.T. fu vedere i suoi figli raggiungere con impegno il titolo di studio di maturità superiore. Questo traguardo rappresentò per lei il realizzarsi di un sogno e l'aiutò a credere in sé stessa e nelle sue capacità. Dal 2022, G.T. fa parte del Consiglio di Amministrazione della cooperativa, testimoniando il suo cammino di crescita e riconoscimento all'interno dell'organizzazione.

SITO WEB: nascentecooperativa.it



HANNO PARTECIPATO A QUESTO NUMERO :

Fabiola di Loreto - Direttore Generale Confcooperative
Gianluigi Contin - CEO VVA Business Consulting
Riccardo Tomassetti - Tecnologo e cofondatore di VISIONARI
ICN Italia Consulting Network

IN REDAZIONE:

Nicoletta Metri - Direttore Editoriale Beyond

SI RINGRAZIANO:

Stefano Granata - Presidente Confcooperative Federsolidarietà
Giuseppe Milanese - Presidente Confcooperative Sanità
...e tutti i soci che hanno contribuito alla redazione
delle Storie Esemplari di Cooperazione



BEYOND

SPECIALE 10 / 2023
CONFCOOPERATIVE

